

CELEBRAZIONE ECUMENICA

C.: Celebrante
L.: Lettore
T.: Tutti

I. INVITO ALLA PREGHIERA

Canto d'ingresso

Il clero e gli altri partecipanti entrano in processione mentre viene cantato o suonato un inno orientale¹.

C.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
T.: Amen.

C.: Fratelli e sorelle, oggi siamo uniti a tutti i credenti dai quattro angoli della terra mentre ci accingiamo a pregare per l'unità visibile della Chiesa. Lo facciamo con il materiale di preghiera preparato dal Consiglio delle chiese del Medio Oriente. Il tema di quest'anno è ispirato alla visita dei Magi al neonato Re, come descritto nel *Vangelo secondo Matteo*: "In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo" (Mt 2, 2). Fissiamo il nostro sguardo sulla stella apparsa in oriente e lasciamo che conduca anche noi.

Poniamoci alla presenza di Dio con sentimenti di gratitudine e di gioia, portando al suo cospetto tutti i malati, i sofferenti, gli emarginati, i rifugiati e gli sfollati, certi che Dio può dissipare le nostre tenebre con la sua luce. Mentre preghiamo oggi per l'unità della Chiesa, preghiamo anche che noi e le nostre comunità possiamo essere luci che guidano gli altri verso Gesù Salvatore.

C.: Gloria a te Padre Onnipotente, che ti sei rivelato nella creazione e che inviti tutte le genti a porsi al tuo cospetto. Abbiamo visto la stella di Gesù nella nostra vita e siamo venuti ad onorarlo proprio come fecero i Magi. Oggi gli offriamo noi stessi e invociamo lo Spirito Santo perché scenda in mezzo a noi.

¹ Nell'Appendice *Canti per la celebrazione ecumenica* sono suggeriti alcuni canti.

T.: Rendici una cosa sola, noi che veniamo dal settentrione e dal meridione, dall'oriente e dall'occidente, anziani e giovani, uomini e donne per inchinarci davanti a te e adorarti, o nostro Re celeste. Amen.

Inno: *Si adori il Signor*

II. PREGHIERA DI LODE E CONFESIONE DI PECCATO

C.: Ti glorifichiamo, o Signore, creatore del cielo e della terra, perché hai posto le luci nella volta del cielo. Hai separato la luce dalle tenebre, hai disposto segni per separare i tempi sacri, i giorni e gli anni. Hai costellato il firmamento di stelle. Quanto sono maestose le tue opere, i cieli narrano la gloria e proclamano l'opera delle tue mani!

T.: **Ti glorifichiamo, o Signore.**

C.: Ti lodiamo per non averci abbandonato alla nostra ribellione, e per aver mandato il tuo Figlio ad illuminare le nostre tenebre come Luce di salvezza. In lui era la Vita, e la vita era luce per l'umanità, e la Luce brilla nelle tenebre.

T.: **Ti lodiamo, o Signore.**

C.: Ti adoriamo, o Signore, perché ci sostieni nelle difficoltà della vita con la forza del tuo Santo Spirito. Ci illumini il cammino e ci doni sapienza e fede in un mondo di menzogne e incertezze.

T.: **Ti adoriamo, o Signore.**

C.: Ti ringraziamo, o Signore, perché ci invii nel mondo per diffondere la luce intorno a noi, nelle nostre varie chiese, nelle nostre diverse culture, e per testimoniare Gesù, l'unico vero Re, nell'offerta di noi stessi.

T.: **Ti ringraziamo, o Signore.**

C.: Possano tutti i popoli inchinarsi dinnanzi a te ed onorarti. Abbiamo spesso scelto le tenebre, ma tu ci hai dato la luce. Perciò a te veniamo confessandoti i nostri peccati:

T.: Confessiamo davanti a te, di esserci allontanati dalle tue vie e di aver disobbedito ai tuoi comandamenti. Abbiamo sfigurato la bontà della creazione e sprecato le sue risorse con il nostro stile consumistico. Abbiamo inquinato i fiumi e i mari, reso insalubre l'aria e il suo suolo e abbiamo causato l'estinzione di molte specie.

Pausa di silenzio

T.: Abbiamo agito egoisticamente verso i nostri fratelli e le nostre sorelle, permettendo che i nostri bisogni e i nostri desideri prevalessero sulla giustizia. Abbiamo costruito muri tra noi e piantato semi di discordia.

Pausa di silenzio

T.: Abbiamo aggravato divisioni basate sull'etnia, la religione e il sesso, rivendicando Gesù dalla nostra parte in ogni guerra da noi intrapresa. Perdona tutti questi pensieri e queste opere, o Signore, mentre, pentiti, ci accostiamo a te.

Pausa di silenzio

C.: Dio Onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che hai mandato nella pienezza dei tempi tuo Figlio per redimere tutte le genti, abbi misericordia di noi, perdona i nostri peccati e trasformaci ad immagine del tuo Figlio glorioso per brillare come faro di speranza in un mondo travagliato.

Pausa di silenzio

C.: Dio Onnipotente ascolta le nostre preghiere, abbi pietà di noi e perdona i nostri peccati.

T.: Rendiamo grazie a Dio, con la lode di ogni voce.

III. PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DEL SIGNORE

Canto del Trisagion²

Santo Dio!

Santo Forte!

Santo Immortale, abbi pietà di noi!

Salmo 8 (responsivo)

L.: O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra!
Canterò la tua gloria più grande dei cieli,

T.: **Balbettando come i bambini e i lattanti. Contro gli avversari hai costruito una fortezza per ridurre al silenzio nemici e ribelli.**

L.: Se guardo il cielo, opera delle tue mani, la luna e le stelle che vi hai posto,

T.: **Chi è mai l'uomo perché ti ricordi di lui? Chi è mai, che tu ne abbia cura?**

L.: Lo hai fatto di poco inferiore a un Dio, coronato di forza e di splendore,

T.: **signore dell'opera delle tue mani. Tutto hai messo sotto il suo dominio:**

L.: Pecore, buoi e bestie selvatiche, uccelli del cielo e pesci del mare e le creature degli oceani profondi.

T.: **O Signore, nostro Dio, grande è il tuo nome su tutta la terra!**

Canto: Tui Amoris Ignem³

Prima lettura: Isaia 9, 1-6

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce.

Ora essa ha illuminato il popolo
che viveva nell'oscurità.

Signore, tu hai dato loro una grande gioia,
li hai fatti felici.

² Nell'Appendice *Canti per la celebrazione ecumenica* sono riportate alcune versioni delle tradizioni orientali.

³ Canto di Taizé, nell'Appendice *Canti per la celebrazione ecumenica* è disponibile anche una versione in arabo.

Gioiscono davanti a te
come quando si miete il grano o
si divide un bottino di guerra.
Tu hai spezzato il giogo
che gravava sulle loro spalle e li opprimeva
e il bastone dei loro oppressori,
come hai distrutto in passato
l'esercito di Madian.
I calzari dei soldati invasori
e tutte le loro vesti insanguinate
saranno distrutte dal fuoco.
È nato un bambino per noi!
Ci è stato dato un figlio!
Gli è stato messo sulle spalle
il segno del potere regale.
Sarà chiamato: "Consigliere sapiente,
Dio forte, Padre per sempre,
Principe della pace".
Diventerà sempre più potente,
e assicurerà una pace continua.
Governerà come successore di Davide.
Il suo potere si fonderà sul diritto
e sulla giustizia per sempre.
Così ha deciso il Signore dell'universo
nel suo ardente amore, e così sarà.

Canto: *Inno alla luce* (Sant'Efrem)⁴

Sorse la luce per i virtuosi e la gioia per i retti di cuore.
Gesù Cristo nostro Signore sorse per noi, venne dal seno del Padre,
ci trasse dalle tenebre e ci illuminò con la sua luce splendente:
il giorno sorse sull'umanità e fuggì il potere delle tenebre.
Dalla sua Luce sorse per noi la luce e illuminò gli occhi colmi di tenebre:
la sua gloria sorse sull'ecumene e illuminò gli abissi profondi.
Scomparve la morte, si dissipò la tenebra,
e furono spezzate le porte dello *Sheol*:
illuminò tutte le creature che prima erano nelle tenebre.

⁴ Traduzione italiana a cura del p. Elias Chakhtoura, OAM. Nell'Appendice *Canti per la celebrazione ecumenica* è disponibile il *link* a una registrazione.

Risorsero i morti che giacevano nella polvere e cantarono gloria,
poiché vi fu per loro un Salvatore:
Egli compì la salvezza, ci diede la vita
e fu elevato presso il Padre, l'Altissimo.
E di nuovo verrà nella sua grande gloria
e illuminerà gli occhi di tutti coloro che lo attesero:
il nostro Re verrà nella sua grande gloria.
Accenderemo le nostre lucerne e usciremo incontro a lui.
Ralleghiamoci in lui come si rallegrò in noi Colui che ci rallegra
con la sua luce splendente e diamo gloria alla sua maestà;
lodiamo il Padre Altissimo, che accrebbe la sua misericordia,
la inviò presso di noi e compì per noi la speranza e la salvezza;
il giorno sorgerà all'improvviso
e i santi usciranno per andare incontro a lui,
accenderanno le loro lampade tutti coloro che sono stanchi e affaticati,
ma pronti.
Si rallegheranno gli angeli e i vegliardi del cielo,
nella gloria dei giusti e dei virtuosi: porranno la corona sui loro capi
e insieme proclameranno e canteranno: Alleluia!
I miei fratelli sono risorti e sono stati trovati pronti!
Lodiamo il nostro Re e il nostro Salvatore, che verrà nella gloria
e ci rallegherà, nella luce splendente del suo Regno.

Seconda lettura: *Efesini 5, 8-14*

Un tempo vivevate nelle tenebre: ora, invece, uniti al Signore, voi vivete nella luce. Comportatevi dunque da figli della luce: bontà, giustizia e verità sono i suoi frutti. Cercate ciò che piace al Signore. Non fate amicizia con quelli che compiono azioni tenebrose che non danno alcun frutto; piuttosto denunciate quelle loro azioni (perché sono azioni che essi fanno di nascosto ed è vergognoso perfino parlarne). La luce mostra la vera natura di tutto ciò che viene messo in chiaro; poi la luce trasforma ciò che essa illumina, e lo rende luminoso. Per questo si dice: Svègliati, tu che dormi, sorgi dai morti: e Cristo ti illuminerà.

Acclamazione al Vangelo (*cantata*)

Lettura: *Vangelo secondo Matteo 2, 1-12*

Dopo la sua nascita, arrivarono a Gerusalemme alcuni uomini sapienti che venivano dall'oriente e domandarono: "Dove si trova quel bambino, nato da poco, il re dei Giudei? In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo".

Queste parole misero in agitazione tutti gli abitanti di Gerusalemme, e specialmente il re Erode.

Egli, appena lo seppe, radunò tutti i capi dei sacerdoti e i maestri della Legge e domandò loro: "In quale luogo deve nascere il Messia?" Essi risposero: "A Betlemme, nella regione della Giudea, perché il profeta ha scritto: Tu Betlemme, del paese di Giudea, non sei certo la meno importante tra le città della Giudea, perché da te uscirà un capo che guiderà il mio popolo, Israele".

Allora il re Erode chiamò in segreto quei sapienti e si fece dire con esattezza quando era apparsa la stella. Poi li mandò a Betlemme dicendo: "Andate e cercate con ogni cura il bambino. Quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, così anch'io andrò a onorarlo".

Ricevute queste istruzioni da parte del re, essi partirono. In viaggio, apparve ancora a quei sapienti la stella che avevano visto in oriente, ed essi furono pieni di grande gioia. La stella si muoveva davanti a loro fino a quando non arrivò sopra la casa dove si trovava il bambino. Là si fermò.

Essi entrarono in quella casa e videro il bambino e sua madre, Maria. Si inginocchiarono e lo adorarono. Poi aprirono i bagagli e gli offrirono regali: oro, incenso e mirra.

Più tardi, in sogno, Dio li avvertì di non tornare dal re Erode. Essi presero allora un'altra strada e ritornarono al loro paese.

Omelia/Sermone

Pausa di silenzio o canto di un inno

IV. PROFESSIONE DI FEDE

Il Simbolo di Nicea-Costantinopoli qui riportato è quello utilizzato durante il III Incontro della Conferenza delle chiese europee (KEK) e il Consiglio delle conferenze episcopali europee (CCEE), Riva del Garda, 1984.

C.: Cari fratelli e sorelle, uniti in Cristo Gesù confessiamo insieme la nostra fede in Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, proclamando il Credo Niceno-Costantinopolitano.

T.: **Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo,
Unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo.
E per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto Uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato. Morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre
e di nuovo verrà per giudicare i vivi e i morti,
e il suo Regno non avrà fine.
Crediamo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Crediamo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.
Professiamo un solo battesimo per il perdono dei peccati,
aspettiamo la resurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Condivisione della luce di Cristo

Viene allestito un drappo di stoffa blu scuro per simboleggiare il cielo di notte su cui è apposta una grande stella e vengono predisposte stelle di cartone per i partecipanti che sono invitati a farsi avanti e ad apporre la loro stella sul drappo.

C.: Una stella condusse i Magi a Cristo. Oggi questa stella indica la presenza di Cristo, che ci è stato rivelato e la cui luce risplende su di noi. Come i Magi seguirono la stella fino a Betlemme, così noi siamo

radunati sotto questa stella oggi per aggiungere la nostra stella al cielo, e unire i nostri doni e le nostre preghiere per l'unità visibile della Chiesa. Mentre camminiamo verso questa meta, possano le nostre vite dare insieme luminosa testimonianza, affinché altri possano pervenire alla conoscenza di Cristo.

V. PREGHIERE D'INTERCESSIONE E PADRE NOSTRO

C.: Con fede e fiducia, ci poniamo in preghiera, davanti a Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo:

L.: I Magi vennero da oriente per onorare e offrire dei doni speciali dal loro paese e dalla loro cultura.
Preghiamo oggi per le comunità cristiane di tutto il mondo in tutta la loro diversità di culto e tradizione:
Ti chiediamo Signore di conservare questi tesori, in particolare in quelle zone del mondo in cui la presenza e la sopravvivenza dei cristiani è minacciata dalla violenza e dall'oppressione.

T.: **Signore ascolta la nostra preghiera!**
Il responso può essere recitato o cantato

L.: I primi anni della vita del Signore furono segnati dalla violenza e dal massacro ordinato dal despota Erode.
Preghiamo per tutti i bambini che vivono in zone del mondo segnate da una violenza che lascia cicatrici:
Rafforza, o Signore, i vincoli di unità e di amore vicendevole tra le chiese e aiutaci a cooperare e testimoniare il tuo santo Nome. Ispiraci ad adoperarci senza sosta per difendere gli oppressi e accogliere gli emarginati. Dacci il coraggio di fronteggiare la tirannia e i regimi oppressivi mentre ci adoperiamo per la diffusione del tuo Regno tra noi.

T.: **Signore, ascolta la nostra preghiera!**

L.: Dopo la visita dei Magi, la Sacra famiglia fu migrante attraverso il deserto e rifugiata in terra d'Egitto.
Preghiamo per tutti i rifugiati e gli sfollati del mondo:

Preparaci, Signore, a dare ospitalità a coloro che sono costretti a una fuga forzata, e donaci uno spirito di accoglienza verso coloro che cercano un riparo sicuro.

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera!

L.: La nascita di Gesù è stata un lieto annunzio per tutti, e ha radunato popoli da diverse nazioni e religioni per adorare il Santo Bambino. Preghiamo per l'impegno a perseguire l'armonia e il dialogo con le altre religioni:
Donaci Signore, l'umiltà e la pazienza di camminare con gli altri rispettando il loro cammino.

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera!

L.: I Magi fecero ritorno alle loro case per una strada diversa. Preghiamo per le nostre chiese in un mondo che cambia:
Signore, aiutaci a trovare nuove strade per seguirti e testimoniarti perché il mondo creda.

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera!

L.: Quando i Magi videro il Santo Bambino, furono pieni di gioia. Padre celeste, fissa i nostri sguardi su di lui, perché non perdiamo la strada. Rendici uno nel Signore Gesù, che è Via, Verità e Vita, e che ci ha insegnato a pregare.

Padre Nostro

La comunità locale si accorderà sulla versione del Padre Nostro da recitare insieme.

C.: Con le parole che Gesù ci ha insegnato, preghiamo ora insieme:

T.: Padre Nostro...

Inno

BENEDIZIONE E CONGEDO⁵

C.: Andate ora e vivete come figli della luce.

T.: **Perché il frutto della luce si trova in tutto ciò che è buono, giusto e vero.**

C.: Non prendete parte alle opere infruttuose delle tenebre.

T.: **Svegliamoci dal sonno e Cristo risplenderà su di noi.**

C.: Scenda pace, amore e fede da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo su questa assemblea. La grazia sia con tutti coloro che amano fedelmente il Signore nostro Gesù Cristo.

T.: **Amen. Rendiamo grazie a Dio.**

Inno finale

⁵ La benedizione finale è elaborata sulla base del testo di *Efesini* 5 e 6.